

REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 (Protocollo COVID-19)

PROCEDURE PER GLI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA IN AMBIENTI, NON SANITARI, DOVE ABBIANO SOGGIORNATO CASI CONFERMATI DI COVID-19

Negli ambienti quali stanze, uffici, mezzi di trasporto (non sanitari) dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19, prima di essere stati ospedalizzati, dovranno essere applicate le misure di pulizia di seguito riportate:

- essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati (a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2)
- essere sottoposti, dopo le attività di pulizia, a sanificazione con l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% e, per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70%.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Le tende e gli altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.



Non mescolare la candeggina con altri prodotti, di nessun genere, in particolare, non mescolare con:

- alcool etilico in quanto varie sostanze pericolose a seconda delle reazioni può rilasciare acetaldeide, acido acetico o composti organici clorurati;
- ammoniaca in quanto rilascia "clorammine" - composto irritante dall'odore pungente;
- acido muriatico in quanto rilascia cloro gassoso – estremamente tossico.

MISURE DI PREVENZIONE PER GLI ADDETTI ALLE PULIZIE

Durante le operazioni di pulizia in ambienti, non sanitari, dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 devono essere adottate le seguenti misure di prevenzione del potenziale contagio.

DPI obbligatori

Protezione del corpo



Camice monouso, non sterile, classificato come DPI di cat. III di rischio certificati anche per protezione da agenti chimici e microrganismi (Reg EU 2016/425) e conformi alla norma UNI EN 14126 (2004) per il tipo almeno 4B.



Oppure

Tuta in Tyvek monouso classificati come DPI di cat. III di rischio certificati anche per protezione da agenti chimici e microrganismi (Reg EU 2016/425 e conformi alla norma UNI EN 14126 (2004) per il tipo almeno 4B.



È consigliato anche l'utilizzo di copriscarpe.

Protezione delle mani



Guanti in lattice, vinile o nitrile (NBR), non sterili, monouso classificati come DPI di cat. III di rischio certificati anche per protezione da agenti chimici e microrganismi (Reg EU 2016/425) e conformi alle norme:

- EN ISO 374-5 (2016)/virus;
- EN ISO 374-1 (2016) di Tipo B.

Protezione delle vie respiratorie



Mascherine facciali filtranti monouso (con valvola), di tipo 2 (FFP2) o 3 (FFP3), certificate secondo la norma UNI EN 149 (2009).

Vestizione, svestizione e smaltimento dei rifiuti

Per tutto il tempo in cui si svolgono le attività di pulizia devono essere indossati i DPI previsti e vanno rimossi dopo la sanificazione e prima di uscire dall'area provvedendo a inserire tutti i dispositivi rimossi negli appositi sacchetti predisposti per il loro smaltimento.



È vietato toccarsi viso, bocca, naso e occhi nonché mangiare, bere, fumare, ... durante lo svolgimento delle attività di pulizia delle aree.



Etichettare correttamente tutti i contenitori/sacchetti in modo da poterne riconoscere in ogni momento il contenuto come da procedura specifica.

Gli indumenti protettivi devono essere indossati in aree diverse da quelle in cui vanno eseguite le pulizie.

È vietato inoltre indossare monili.

Rimuovere dalle tasche qualsiasi oggetto o materiale tagliente.

Il personale deve lavarsi le mani prima della vestizione.

Per la sequenza di vestizione si rimanda alla tabella riportata di seguito.

Al termine dei lavori o nel caso in cui sia necessario allontanarsi dall'area, devono essere preventivamente rimossi i dispositivi di protezione.

I guanti e gli altri dispositivi devono essere rimossi con cautela in maniera di non contaminare la cute.

Prima di abbandonare le aree di lavoro e dopo la svestizione il personale disinfettarsi le mani con i detergente/disinfettante monouso forniti.

Per la sequenza di rimozione dei dispositivi di protezione si rimanda alla tabella riportata di seguito.



Il materiale che si trova nelle aree (comprese penne, matite, forbici, ecc.) deve essere sanificato e non deve essere portato altrove.

SEQUENZA DI VESTIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
FASE 1	Rimuovere anelli, bracciali, orologi, ...
FASE 2	Lavare le mani e disinfettarle (frizionamento antisettico con gel alcolico)
FASE 3	Indossare i guanti monouso
FASE 4	Indossare la tuta in <i>Tywek</i> monouso
FASE 5	Indossare la mascherina monouso sopra il naso, la bocca e il mento, assicurarsi che sia ben indossata, per quelle dotate di lacci regolabili assicurarsi di stringerli correttamente

SEQUENZA DI RIMOZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
FASE 1	Sfilare i guanti rivoltandoli e smaltirli nell'apposito sacchetto fornito (con l'uso della tuta è necessario, prima di sfilare i guanti, aprire la tuta)
	
	Spruzzare le mani con soluzione disinfettanti (frizionamento antisettico con gel alcolico)
FASE 2	Togliere il camice o la tuta in <i>Tywek</i> monouso e smaltirla nell'apposito sacchetto fornito, facendo attenzione a non toccare i vestiti
	
FASE 3	Eseguire la pulizia delle mani con detergente/disinfettante monouso forniti (frizionamento antisettico con gel alcolico)
FASE 4	Togliere la mascherina e smaltirla nell'apposito sacchetto fornito
FASE 5	Eseguire la pulizia delle mani con detergente/disinfettante monouso forniti (frizionamento antisettico con gel alcolico)

Si consiglia, dopo essere usciti dalle aree di lavoro, di lavarsi le mani e la faccia con acqua e sapone.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia in ambienti, non sanitari, dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19, compresi i dispositivi di protezione usa e getta, gli stracci e i panni utilizzati per la pulizia, devono essere smaltiti come rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo da smaltire con la Codifica rifiuto CER 18 01 03 - *Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.*

Rispettare le seguenti procedure

Inserire nel sacco interno una quantità di rifiuti che ne permetta un'agevole chiusura tramite l'apposita fascetta di chiusura irreversibile di sicurezza, non annodare il sacco.



Non compiere azioni manuali sui rifiuti già immessi all'interno dei sacchi/contenitori.



Contenitore



I contenitori per questa tipologia di rifiuti devono essere costituiti da un imballaggio a perdere, anche flessibile formato da un sacco interno di polietilene e un secondo contenitore rigido ed impermeabile esterno, dotato di fascetta per la chiusura irreversibile di sicurezza, con capacità variabile.

Il contenitore esterno deve essere resistente agli urti che può subire durante il trasporto e la movimentazione.

Il contenitore esterno deve riportare la dicitura “Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo” con il simbolo di rischio biologico.

* * *